

FLEXICURITY: LE ESPERIENZE NAZIONALI

LA FLEXICURITY IN SALSA POLACCA

Da “Il Moderno Mercato del Lavoro” – (Flessibilità e sicurezza) di Justyna Baranowska

Publicato su “Inspector Pracy n. 10 (332) 2010

Mensile dell’Ispettorato del Lavoro polacco

Pubbllichiamo, per gentile concessione della rivista “Inspector Pracy” e dell’autore, la parte finale dell’articolo dedicata alla Flexicurity nell’esperienza polacca.

LA FLEXICURITY IN POLONIA

Nel diritto polacco conosciamo anche elementi di flexicurity. In quale settore?

Nel settore dell’accesso e delle opportunità di occupazione, la promozione dell’occupazione ha luogo, tra l’altro, tramite i cosiddetti “Uffici delle Carriere” delle Università oppure tramite i Servizi per l’Impiego.

In costanza di rapporto di lavoro, il legislatore polacco ha previsto da una parte forme flessibili di occupazione dall’altra parte flessibilità del tempo di lavoro.

I periodi senza lavoro, per i lavoratori, sono tutelati dallo Stato con forme di previdenza sociale e anche con le proposte degli Istituti formativi per migliorare la qualificazione professionale.

La flessibilità nel rapporto di lavoro si esprime in due fondamentali filoni: nella forma di assunzione o nel tempo di lavoro.

Nel primo gruppo si devono indicare: l’apposizione di un termine al rapporto di lavoro, il telelavoro, il lavoro temporaneo (o somministrato), i contratti di diritto civile (incarichi, contratti d’opera), jobsharing, outsourcing, worksharing.

La flessibilità del tempo di lavoro la troviamo nelle forme appresso specificate: prestazioni a cottimo o equivalenti, lavoro intermittente, cambio dell’ora di inizio del lavoro, orario individuale del tempo di lavoro, il meccanismo della settimana di lavoro ridotta, i cosiddetti “contratti weekend”.

Inoltre il legislatore ha consentito la diminuzione del tempo di lavoro in luogo/o a prescindere dall’utilizzo dei congedi per la cura e l’educazione dei figli piccoli, nonché la possibilità di effettuare attività lavorativa durante i congedi facoltativi per maternità.

I rimanenti due settori di intervento possono essere così sintetizzati:

COMPITI DELLO STATO NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE DELL’IMPIEGO:

Gli interventi finalizzati a mitigare gli effetti della disoccupazione e a promuovere la crescita professionale sono realizzati sulla base del piano nazionale delle attività a sostegno dell’occupazione approvato dal consiglio dei Ministri, contenente le regole di attuazione della Strategia Europea, noto come “Piano nazionale delle attività”, nel quale si inseriscono le iniziative, a sostegno dell’occupazione, dei Consigli comunali, di distretto, provinciali e delle Parti Sociali.

Le istituzioni del Mercato del Lavoro sono: i Servizi Pubblici del Lavoro e le “Truppe dei Volontari del Lavoro”, le Agenzie del lavoro, le Istituzioni educative, le Istituzioni del dialogo sociale (versione Polacca degli Enti Bilaterali attivi in Italia), le Istituzioni promosse dai partners locali.

LA FORMAZIONE PERMANENTE (PRZEZ CALE ZYCIE)

Il programma comunitario di formazione permanente (acronimo LLP: Life long learning program) è stato creato sulla base della decisione 1720/2006 U.E. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006, pubblicata sulla G.U. dell'Unione L. 327 del 24/11/2006, successivamente modificata dalla decisione n. 1357/2008 del 16/12/2008, che riguarda il periodo 2007/2013.

Il programma "LLP" è un'attività dell'Unione Europea nel settore dell'educazione e del perfezionamento professionale. In tale programma sono confluite le attività precedentemente previste dai programmi "Socrates", "Leonardo da Vinci", "Jean Monnet", "E-Learning Lingue Europee", "Label".

Lo scopo del "LLP" è lo sviluppo delle diverse forme di educazione permanente tramite la cooperazione dei sistemi educativi e formativi dei Paesi partecipanti, anche attraverso il miglioramento della qualità e quindi l'aumento della capacità di attrazione dell'offerta educativa e di formazione professionale in Europa.

Nell'ambito del LLP funzionano 4 programmi di settore ("Erasmus", "Leonardo da Vinci", "Comenius", "Gruntwig") e un programma intersettoriale ovvero programma "Jean Monnet".

L'obbligo di garantire un'effettiva ed efficiente realizzazione delle attività comunitarie previste dal programma di formazione permanente è stato affidato alla Commissione della U.E. mentre gli Stati membri sono tenuti ad effettuare i passi necessari ad assicurare l'efficiente realizzazione del programma LLP nei rispettivi Paesi; in base a tale decisione gli Stati membri prendono in esame ovvero indicano la struttura adatta a governare, in ambito nazionale, le attività facenti capo al programma LLP (Agenzia nazionale).

Inoltre gli Stati membri indicano, su richiesta della Commissione, le Istituzioni o le Organizzazioni che offrono adeguate possibilità educative ovvero definiscono le caratteristiche delle Istituzioni od Organizzazioni, che sono riconosciute come qualificate per la partecipazione al programma di educazione permanente nei loro territori. Si adoperano altresì per eliminare gli ostacoli legali ed amministrativi che si frappongono al corretto funzionamento del programma medesimo.

In Polonia, l'Agenzia nazionale incaricata dell'attuazione del programma comunitario LLP è la Fondazione per lo sviluppo dei sistemi educativi.

La Fondazione supporta le attività legate alla riforma e allo sviluppo dell'educazione in Polonia e si occupa, a partire dal 2007, dei programmi "Educazione permanente" e "Gioventù in azione".

Lavoro__ Vita__ famiglia Alla realizzazione di questo nobile obiettivo è finalizzata l'idea della Flexicurity.

E' incoraggiante, non è vero?

Justina Baranowska

Ispettorato Provinciale del Lavoro di Zielona Góra

Per la redazione dell'articolo è stato utilizzato il seguente materiale:

Flexicurity in Polonia: diagnosi e raccomandazioni" rapporto finale della ricerca. Redazione scientifica Elsbjeta Krinska (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dipartimento del Mercato del Lavoro – Varsavia 2009).

Guida LLP 2010 – Parte I ; Regolamenti generali.

Guida LLP 2010 – parte II A – Programmi di settore e attività